

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning  
**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti  
**Band:** - (1998)  
**Heft:** 1

**Vereinsnachrichten:** Costituzione del gruppo svizzero-italiano dell'Associazione svizzera delle donne Ingegnere ASDI

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 14.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Costituzione del gruppo svizzero-italiano dell'Associazione svizzera delle donne Ingegnere ASDI.

Su iniziativa di alcune ingegnere ticinesi, è stato recentemente costituito il gruppo svizzero-italiano dell'Associazione Svizzera delle Donne Ingegnere ASDI.

tema della convivenza con la follia, non più circoscritta nello spazio segregato.

L'impegno della Fondazione è stato diretto alla riflessione e alla ricerca sugli spazi in cui l'abitare e l'assistenza non fossero funzioni rigidamente separate.

Sono stati così elaborati progetti per la realizzazione di reti di servizi per l'assistenza e per la residenza di persone con disagio mentale e per il riutilizzo sociale delle aree prima destinate a recinto manicomiale, come il *Progetto Pilota Urbano relativo all'area di S. Salvi* elaborato con il Comune di Firenze.

Precedentemente la Fondazione aveva organizzato il convegno internazionale *Abitare la Follia* e presentato la proposta progettuale per il recupero della *Villa Ambrogiana di Montelupo Fiorentino*, sede dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino.

Con la Regione Toscana, la Regione Emilia ed una commissione di esperti, la Fondazione Michelucci ha elaborato una proposta di superamento della legislazione vigente sulla psichiatria giudiziaria.

In collaborazione col Comune di Fiesole è stata condotta una ricerca finalizzata al *Modellamento di una rete di servizi e residenze per gli anziani nel territorio comunale*.

La Fondazione Michelucci ha organizzato, con il Comune di Firenze, l'Azienda ospedaliera Meyer e il patrocinio della Regione Toscana, il convegno *I bambini non sono pazienti - L'ospedale dei bambini*, che si terrà il 17 dicembre a Firenze, nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio.

L'associazione, che a livello svizzero esiste dal 1991 e conta più di 150 socie (ingegnere, laureate in chimica, fisica, matematica), si prefigge principalmente di rendere la professione di ingegnere più attrattiva per le donne, favorire i contatti fra le ingegnere e informare le studentesse che desiderano diventare ingegnere.

Fino ad ora, non erano state mai organizzate delle attività nella Svizzera italiana a causa del numero esiguo di socie. Grazie all'ufficio per la consulenza femminile, che ha ultimamente realizzato diverse manifestazioni incentrate sul tema "donna e tecnica", è stato possibile rintracciare anche in Ticino diverse donne ingegnere.

Alcune di loro, già attive nell'associazione fin dalla sua fondazione, hanno quindi preso l'iniziativa di riunire tutte le colleghe e di costituire un gruppo regionale nella Svizzera italiana dell'Associazione Svizzera delle Donne Ingegnere ASDI.

Il primo incontro del gruppo è avvenuto il 15 maggio 1997 a Rivera con la partecipazione di una ventina di ingegnere e di Chiara Simoneschi-Cortesi, deputata in Gran Consiglio e da sempre impegnata per la formazione delle ragazze.

Il gruppo ASDI Svizzera italiana è aperto a tutte e tutti coloro che si interessano in modo particolare a rendere più attrattiva la professione di ingegnere per le donne e ad incentivare le ragazze ad intraprendere la carriera di ingegnere fornendo consigli e informazioni.

Le prime attività del gruppo saranno l'organizzazione di momenti d'incontro per lo scambio di esperienze e opinioni e la creazione di collegamenti con il mondo scolastico (p. es. con i servizi di orientamento professionale).

Ulteriori progetti più concreti verranno discussi nei prossimi incontri.

Per ulteriori informazioni  
sul gruppo svizzero-italiano dell'ASDI,  
rivolgersi a Cristina Zanini Barzagli  
ing. civ. dipl. ETH  
via al Molino 21  
6915 Pambio-Noranco  
Tel. 091/980.04.05 Fax 091/980.04.06